

Anthropic ha sostenuto in passato che i suoi più recenti modelli di **intelligenza artificiale** fossero “troppo potenti” per la diffusione al grande pubblico, salvo poi renderli comunque accessibili a tutti. Evidentemente il governo statunitense ha preso l'azienda in parola e ha imposto che queste varianti di IA **non possano essere esportate al di fuori dei confini nazionali**. Così facendo, gli USA iniziano a predisporre un uso a due velocità degli strumenti di intelligenza artificiale, lasciando tutti indietro - alleati compresi.

Chiunque apra oggi i servizi di Claude viene accolto da un avviso posto sopra la chat: **“Claude Fable 5 non è attualmente accessibile”**. L'azienda offre la propria versione dei fatti attraverso [un comunicato](#) pubblicato il 12 giugno: “Il governo degli Stati Uniti, citando le proprie autorità di **sicurezza nazionale**, ha emanato una direttiva di controllo delle esportazioni per sospendere ogni accesso a Fable 5 e Mythos 5 a qualsiasi cittadino straniero, sia all'interno che all'esterno degli Stati Uniti, inclusi i dipendenti stranieri di Anthropic”. Il documento riporta che l'amministrazione Trump sarebbe venuta a conoscenza di un modo per **aggirare i sistemi di sicurezza** di questi modelli e ne avrebbe quindi preteso l'oscurazione a chiunque non sia in possesso di un passaporto a stelle e strisce.

Anthropic reputa di aver adottato tutte le misure di sicurezza necessarie per evitare che i propri strumenti vengano compromessi, ma sostiene anche che **nessun fornitore di modelli IA è oggi in grado di garantire una resistenza perfetta alle manipolazioni esterne**. Una posizione che dipinge tale vulnerabilità come una realtà assoluta e inevitabile, da accettare come sottoprodotto dell'accesso ai grandi modelli linguistici - o da bloccare su tutta la linea. L'azienda lamenta in sostanza di essere stata l'unica a subire la misura, quando le criticità in questione si estendono all'intero settore.

[Axios](#) riporta che la direttiva sarebbe partita dal Dipartimento del Commercio; [The Information](#) suggerisce però che a mettere la pulce nell'orecchio alle istituzioni sarebbe stato direttamente **il CEO di Amazon, Andy Jassy**. Il dirigente avrebbe contattato il Segretario al Tesoro Scott Bessent per segnalare che alcuni tecnici della sua azienda avrebbero trovato un modo per indurre Fable 5 a produrre **informazioni potenzialmente utilizzabili per un cyberattacco**. Una denuncia di cui è difficile decifrare appieno i retroscena, considerando i miliardi di dollari che legano Amazon e Anthropic in [accordi di collaborazione](#).

Fable 5 è una **variante di Mythos 5 sottoposta a significative limitazioni** di sicurezza: il pretesto in virtù del quale l'azienda si era sentita a proprio agio nel mettere a disposizione del grande pubblico uno strumento che, fino a pochi giorni prima, era stato concesso solo a determinate entità pubbliche e private. Stando a quanto si evince interpretando i numerosi margini di ambiguità, la scappatoia identificata permetterebbe di trascendere i vincoli guida

preimpostati dal distributore, consentendo agli utenti di accedere all'intera potenza del modello di riferimento, i quali vengono dipinti come un'ottima **soluzione per identificare vulnerabilità nei codici di programmazione**. Un talento che può essere usato per identificare e risolvere i problemi, ma anche per approfittare delle fragilità tecniche.

La scelta di Anthropic di descrivere i propri modelli come così potenti da risultare pericolosi è in gran parte riconducibile a una strategia di marketing, tuttavia questa narrazione ha ben attecchito nelle menti delle istituzioni. Oltre all'elemento della sicurezza vale però la pena sottolineare che l'azienda ha recentemente **assunto comportamenti mal digeriti sia dalle imprese che dai singoli utenti**, elementi che nel grande schema delle cose passano quasi nel silenzio. A [metà aprile](#), l'impresa ha cominciato a eliminare i contratti d'abbonamento più convenienti in favore di modelli di pagamento a consumo; poi, con l'arrivo di Fable 5, ha [introdotto politiche di servizio](#) che le consentono di **conservare i dati degli utenti fino a trenta giorni**. Una misura draconiana che, a detta dell'azienda, si rende necessaria per ottimizzare le proprie strategie di cybersicurezza, ma che ha spinto realtà come **Microsoft** a [vietarne l'uso](#) ai propri dipendenti. A tutto ciò si aggiunge [la reputazione](#) di Anthropic come azienda spregiudicata, capace di calpestare chiunque si frapponga ai propri obiettivi - partner commerciali inclusi.

Al di là del valore effettivo di Mythos 5 e delle diatribe commerciali che si muovono dietro le quinte, la scelta dell'amministrazione statunitense di imporre a un'azienda di intelligenza artificiale di limitare in maniera indiscriminata i propri servizi all'estero rappresenta un precedente che **si presta a diventare un caso politico**. Se le restrizioni al libero mercato nei confronti di Paesi avversari - si veda la Cina - sono ormai prassi consolidata, tutt'altra cosa è adottare scelte strategiche che **danneggiano esplicitamente anche le nazioni formalmente alleate**. Su [X](#), il deputato Kanishka Narayan, ministro britannico per l'intelligenza artificiale, ha inquadrato la decisione americana come una vera e propria minaccia alla sovranità nazionale, alla sicurezza e all'economia del proprio Paese - argomentazioni che, prevedibilmente, utilizza anche per promuovere la necessità di un'infrastruttura gestita in loco e ancorata ai valori nazionali del Regno Unito.



Gli USA bloccano l'export dell'IA più potente di Anthropic

Walter Ferri

Giornalista milanese, per *L'Indipendente* si occupa di analisi nel campo della tecnologia, dei diritti informatici, della privacy e dei nuovi media, indagando le implicazioni sociali ed etiche delle nuove tecnologie. È coautore e curatore del libro *Sopravvivere nell'era dell'Intelligenza Artificiale*.



Vuoi approfondire l'argomento?

Ventitré esperti di livello internazionale selezionati da L'Indipendente, affrontano con chiarezza e rigore i principali aspetti sociali, individuali e tecnologici del futuro che ci attende con la diffusione dell'IA.

Acquista ora